



HOME NOVITÀ COME FARE GALLERY ARGOMENTI STRUMENTI

Hi-tech a colori Piastrelle: le novità



Il marchio vincente? Sentiamo Giulio Cappellini

CATALOGHI ONLINE



SFOGLIA IL NOSTRO CATALOGO PRODOTTI powered by webmobili

↳ L'Italia delle eccellenze si racconta

Le sarte Poliform, gli operai-informatici Flexform... un viaggio dietro le quinte dei mobili. Per scoprire come nascono le più belle icone made in Italy



FOTO 1 DI 29

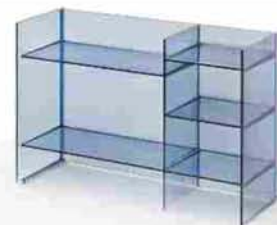
Roche Bobois, il design di Stephen Burks, la maestria made in Italy

«The Traveler è un prodotto completamente fatto a mano, utilizzando la tecnica dell'intreccio delle fibre, tutta italiana!», afferma Stephen Burks, il talentuoso designer di New York, coinvolto dalla maison francese per festeggiare i 40 anni negli Usa. «Abbiamo scelto di lavorare con maestrie del distretto della sedia, Manzano, zona dove è stata lavorata la prima sedia in legno». The Traveler è un'unica poltrona declinata in due versioni: una europea in fil di pelle, con struttura in alluminio e copertura - «abbiamo intrecciato 800 metri di fil di pelle in tre colori diversi, a mano», sottolinea il designer - e una americana, in frassino e cinghie in pelle.

Come nascono due versioni?

«Nicolas Roche io eravamo interessati alle nozioni di locale e globale. Cosa succede quando un marchio di lusso francese come Roche Bobois con oltre 260 negozi in tutto il mondo raggiunge

SCELTI DA NOI



KARTELL

Sound-Rack

Designer Ludovica+Roberto Palomba

Milano Design Award



Speciale Design: la qualità emozionale di Riflessi



Speciale Design: le due anime di B&B Italia



Voices - Milano Design Award

ANNUNCI



Appartamenti

Lombardia, Milano



Ville, villette, terratetti

Trentino-Alto Adige, Bolzano, Renon



Ville, villette, terratetti

Lombardia, Milano

nuovi mercati e nuove culture? (...) Essendo nel mercato Usa da 40 anni, Nicolas ha pensato non solo di collaborare con un americano, ma di sviluppare una lounge chair che potesse essere sia europea che americana. Sicuramente, è impossibile sintetizzare una cultura con una singola sedia, ma noi abbiamo sperimentato e giocato con i clichés di cosa è europeo e cosa invece americano. In America, per esempio, noi lavoriamo duro e ci riposiamo "hard", quindi la nostra lounge chair deve essere veramente rilassante; mentre gli europei non hanno una vita sedentaria e preferiscono posture dinamiche. La sedia europea è molto leggera e si ispira al design scandinavo e italiano».

Molteni&C e la perfezione dell'angolo a 45 gradi

La particolarità della famiglia di contenitori Grado* progettata da Ron Gilad per Molteni è l'angolo a 45 gradi. «Le singole parti sono unite a mano, ci racconta Paolo Arnaboldi, manager Ricerca&sviluppo, perché nella fase di avvicinamento le superfici tendono a scivolare e una macchina non sarebbe in grado di tarare la forza». Per l'operazione di assemblaggio l'operatore impiega mediamente 40 -45 min. L'ultima fase di chiusura degli angoli è molto delicata e necessita di una meticolosa verifica visiva e tattile, che solo l'esperto sa fare.

Cassina rispolvera i maestri, grazie ai suoi artigiani eccellenti

Frank Lloyd Wright la ideò nel 1937. Oggi Cassina la riedita, grazie alla maestria degli artigiani e ai nuovi macchinari: è Barrel, la poltroncina con schienale a doghe ricurve e listelli e sedile imbottito. Il legno è scelto nel reparto falegnameria e fatto stagionare per 12 mesi all'aperto. «La nostra falegnameria fa da scuola per preservare il know how tra gli artigiani di molte generazioni», dicono dall'azienda.

Esiste un certificato o un "timbro" che certifica il prodotto artigianale/industriale?

«I modelli di Cassina sono tutti marchiati e fanno riferimento a una carta d'identità sulla quale è spiegato il processo di produzione e realizzazione dell'azienda».

Vistosi e l'arte del vetro

La lampada Spirit, disegnata da Marco Acerbis, e prodotta da Vistosi rispolvera l'arte antica della soffiatura a bocca. Le particolari rigature, frutto in una lunga ricerca, catturano la luce e la riflettono, nascondendo la sorgente luminosa anche nella versione in cristallo trasparente. Tonalità del vetro: cristallo, bianco satinato. Parti metalliche: nichel satinato. Nelle foto, la soffiatura a bocca.

Flexform: gli operai al pc

Ci sono gesti che le macchine non possono riprodurre. Ci sono dettagli che possono essere curati solo a mano. Pochi sono i macchinari che hanno rivoluzionato la confezione di un divano. Forse quello che ha più velocizzato il processo è la macchina per il taglio al laser per tessuti tinta unita e pelli.

Dove si impara il mestiere?

«Esistono buone Scuole Professionali ma in realtà è un mestiere che si impara lavorando. Molte delle nostre maestranze hanno passato ai propri figli o a giovani apprendisti le basi perché possa, con l'esperienza, crescere quella sensibilità che consente di fare di un semplice prodotto, un prodotto ben fatto».

B&B Italia vola nelle Filippine. Il decoro è unico

CERCA UN ANNUNCIO

CATEGORIA

Per la casa, arredamento

CERCA 

INIZIATIVE EDITORIALI



Short Stories

Racconti con testo a fronte.
Anche in ebook



Gino Paoli

3
CD

Crinoline è una collezione che comprende sedie, poltrone e poltroncine in diverse altezze e forme. Di grande impatto scenografico la seduta con schienale alto, arricchita di decoro floreale in fibra naturale. «L'esclusiva lavorazione a mano della fibra viene realizzata nelle Filippine, sede di una tradizione secolare, dove sapienti artigiani coltivano quest'arte da generazioni. B&B Italia aggiunge alla tradizione il suo design distintivo».

Da **Arketipo** Firenze, la pelle è trattata con i guanti

«Auto-Reverse è un divano di **Arketipo** Firenze design di Giuseppe Viganò, che esprime una lunga lavorazione e un'elevata artigianalità. Su un divano tre posti, che misura circa 260 cm, le cuciture sono state realizzate su più di 300 metri di superficie (realizzate a mano quindi tantissime ore di lavorazione). L'importante cerniera, applicata sui quattro lati dei cuscini, infonde rigore, sottolinea il particolare design ed unisce il doppio rivestimento: in pelle da un lato ed in tessuto dall'altro, ma è possibile fare un'infinità di mix con materiali e tessuti diversi.

Il modello fotografato è stato realizzato in Ciré (cinzato), un particolare tessuto tinto filo con colori melangé di viscosa e lino in mischia intima. Dopo la tessitura, viene eseguita l'operazione di cinzatura: dopo averlo trattato con particolari prodotti che aumentano la lucentezza, il tessuto riceve una fortissima pressione che lo rende così lucido e liscio. Il risultato è un tessuto che, pur mantenendo una tramatura tradizionale, regala un singolare effetto hi-tech ideale per un arredamento dallo stile contemporaneo. La pelle è di altissimo livello: Pelli bovine Europee, pieno fiore, rifinita a cera».

Poltrona Frau: la scuola si fa sul campo

Poltrona Frau ha una scuola per preservare i saperi?

«La "scuola", si fa sul campo grazie al prezioso supporto degli artigiani più esperti e anziani che mettono la loro professionalità al servizio dei giovani inesperti che si avvicinano al mondo del lavoro nella nostra azienda. Questa formazione riguarda tutte le fasi della produzione, ma una particolare attenzione è riposta sulla fase di ricopertura, uno dei momenti più importanti del nostro processo produttivo. I giovani artigiani sono affiancati, sin dal primo giorno, dai più esperti che diventano dei veri e propri tutor. All'inizio devono osservare attentamente il lavoro dei "maestri" ma non possono ancora essere operativi. Successivamente, sempre sotto la supervisione del proprio tutor, il giovane comincia a compiere le mansioni più semplici per acquisire la manualità necessaria e "sentire" la pelle, nostro materiale di elezione».

Quanti artigiani ha l'azienda e che specializzazioni?

«Oggi il numero degli artigiani della divisione residenziale si aggira intorno alle 120 unità. Le specializzazioni sono differenti a seconda della fase di produzione: prototipazione, crudi (ovvero la realizzazione dei semilavorati dei nostri prodotti) taglio, cucitura, rivestimento».

Poltrona Frau dove produce?

«Lo stabilimento produttivo di Poltrona Frau è a Tolentino in provincia di Macerata».

Quali sono le lavorazioni che si fanno a mano e quali a macchina?

«La maggior parte della lavorazione dei prodotti Poltrona Frau